

# COMUNE DI SAVA

PROVINCIA DI TARANTO

Autorizzazione unica per l'approvazione del progetto e l'esercizio di un  
"Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei  
materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi e simili, comprese  
le attività complementari di messa in riserva [R13] e operazioni di recupero  
in [R4] di materiali ferrosi e non ferrosi, ai sensi dell'art. 208  
(Autorizzazione Unica) del D. LGS. 152/2006 e ss.mm.ii.

RELAZIONE TECNICA

TAV 3

Proprietà:

SE.MET. s.r.l. con sede in Sava (TA) alla S.S.7 Ter - C.da Monte degli  
Angeli - Z.I. - (P.I. 02702630738)

nella persona dell'Amministratore Unico :

Sig. SEMERARO ANTONIO, nato a Sava (TA) il 04/09/1974 ed ivi  
residente alla via Ponza, civico 23. (C.F. SMR NTN 74P04 I467P)

SE.MET. s.r.l.  
L'Amministratore Unico

firma

Progettista:

Geom. Giuseppe Brigante - Via Gigante, 38 - 74028 Sava (TA)



timbro e firma

## RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica viene redatta in riferimento alla realizzazione di due capannoni aventi struttura portante in metallo, copertura in pannelli coibentati dello spessore di 40 mm e pareti laterali con pannelli in metallo coibentati dello spessore di 40 mm, all'interno di un opificio in possesso di P.A.U. n°49/2010 del 29/12/2010 e successiva variante P.A.U. 35/2011 del 22/11/2011 realizzato sui Lotti n. 101 - 102 - 103 - 106 - 107 - 108 dell'Area di Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) del Comune di Sava, e censito in Catasto al foglio 18 particella 965 sub 1, di proprietà della committenza: SEMERARO ANTONIO, nato a Sava (TA) il 04/09/1974 ed ivi residente alla via Ponza, civico 23, C.F. SMR NTN 74P04 I467.

I capannoni in metallo saranno realizzati sul confine ovest del lotto interessato, si svilupperanno lungo l'asse nord sud

Il primo avrà dimensioni di mt 10,00 di larghezza per mt 15,00 di lunghezza per una copertura complessiva di 150 mq circa, l'altezza sarà variabile da un massimo di mt 6,50 sino ad un minimo di mt 6,00 a falda unica.

Il secondo capannone avrà dimensioni di mt 7,00 di larghezza per mt 15,00 di lunghezza per una copertura complessiva di 105 mq circa, l'altezza sarà variabile da un massimo di mt 4,00 sino ad un minimo di mt 3,60 a falda unica.

I capannoni saranno chiusi da tutti i lati con con pannelli in metallo coibentati dello spessore di 40 mm, e saranno provvisti di finestre, sui prospetti a est saranno realizzati gli ingressi.

Le aree scoperte saranno rimodulate in modo da ottimizzare le stesse per la nuova attività da avviare, e saranno suddivise secondo lo schema di seguito riportato e meglio evidenziato negli elaborati grafici.

L'impianto di che trattasi sarà dotato di area stoccaggio (**area emergenze**) dedicata ad eventuali parti del carico di rifiuti in entrata non conformi (anche rifiuti pericolosi), rinvenuti anche nel corso delle operazioni di selezione o cernita. L'area emergenze sarà adibita esclusivamente alla gestione in sicurezza di detti rifiuti, risultati presenti in maniera accidentale e non verificabile all'atto del prelievo dei rifiuti per il trasporto in impianto. La stessa Area, in quanto di emergenza, sarà di dimensioni contenute e delimitata al cui interno troverà sistemazione un cassone scarrabile opportunamente coperto. In prossimità della stessa area saranno sempre presenti un numero idoneo di presidi di sicurezza quali estintori e materiale assorbente. Il rifiuto non conforme sarà preso in carico utilizzando il CER più appropriato ed il produttore (cliente) sarà informato dell'accaduto.

L'area di trattamento per le operazioni di messa in sicurezza e demolizione dei veicoli è prevista all'interno del capannone **SETTORE [B]** e di stoccaggio rifiuti pericolosi **SETTORE [F]**, nonché del deposito delle parti di ricambio **SETTORE [C]**.

Particolare attenzione sarà riservata al **SETTORE [B] di trattamento dei veicoli fuori uso** dove avviene la bonifica ovvero la messa in sicurezza dei veicoli e conseguente disassemblaggio, sarà realizzato su pavimentazione in calcestruzzo industriale resistente agli acidi e antiusura **già esistente** dotato di adeguate pendenze, in pratica l'area di trattamento per le operazioni di messa in sicurezza e bonifica dei veicoli sarà delimitata da apposita rete di drenaggio e di raccolta di eventuali spanti a mezzo di canalette/griglia a pozzetto di contenimento di ca. 1 mc. costituito da un contenitore interrato in **acciaio inox AISI 304 a tenuta stagna**. Gli spanti eventuali così raccolti

saranno trattati in regime di rifiuto e destinati ad impianti dedicati autorizzati. Il citato **SETTORE [B]**, per ragioni di sicurezza per gli addetti, non prevede delimitazione dell'area di trattamento da cordoli perimetrali di contenimento degli spanti così come suggerito da vostra richiesta, vedasi per questo particolari costruttivi evidenziati - **TAV 5**

